

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0034463 DEL 19/08/2014	
Clā: 2.3	
UO: AFG UOC: DIRAM - MES - SG - GAB - URP -	

Portogruaro, 19 AGO, 2014

Spett.
Sig. Sindaco
Città di Portogruaro

Sig. Assessore
competente

Responsabile Economato

Oggetto: Interrogazione servizio di incasso Buoni Mensa Scolastica

Premesso che

- con determina dirigenziale n.943 del 25.10.2012 veniva affidato il Servizio di Tesoreria Comunale, a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica, alla "Banca Popolare Friuladria S.p.A." di Pordenone;
- nel capitolato d'oneri per la gestione del servizio di tesoreria periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2016 art. 8 comma 1 e 7 è ricompreso il servizio di incasso dei buoni pasto e che sollevare il tesoriere da tale impegno significa implicitamente sollevarlo dai costi relativi alla gestione del servizio stesso arrecandogli pertanto un vantaggio economico reale;
- visto la determina 1021 del 10/12/2012 che ha recepito l'introduzione della tesoreria unica legge n.27/2012, art.35, comma 8, a far data dall'entrata in vigore dello stesso e fino al 31.12.2014 sono stati ridotti i contributi per l'Ente di 3.000€ annui e incrementati i costi di incasso dell'IMU a fronte di una diminuzione implicita dei ricavi a carico del Tesoriere connessi alla gestione dei saldi attivi che con la nuova gestione vanno riversati. In particolare:

1. Il comma 1 dell'art.26 della convenzione, avente ad oggetto "Contributi di sponsorizzazione" viene modificato come segue:
"L'istituto di credito si impegna ad erogare al Comune per gli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014 un contributo a titolo di sponsorizzazione, pari ad euro 12.000,00. Resta confermato per gli ulteriori esercizi oggetto della convenzione l'importo di euro 15.001,00 come da offerta in sede di gara
2. L'art.7 delle linee guida "oneri connessi alle attività di supporto di cui alla presente convenzione" viene così modificato:
" Per le annualità 2012, 2013, 2014 il servizio oggetto della presente viene reso al costo di euro 0,97 a bollettino di versamento e/o F24 inviato ai contribuenti, oltre ad euro 2.700,00 annui . Per le restanti annualità oggetto della convenzione il costo è pari ad euro 0,74 a bollettino di versamento e/o F/24

- visto il capitolato della gara relativa al servizio di mensa scolastica espletata nel c.a. dove all'art. 13 comma a.) si incarica la ditta vincitrice di individuare e gestire i punti vendita dei buoni pasto.

Tutto ciò premesso chiediamo di conoscere:

quali vantaggi avrà l'Ente nei confronti del Tesoriere visto che è stato sgravato di un onere non irrilevante e che invece il Tesoriere stesso è stato risarcito adeguatamente a seguito della modifica introdotta con la tesoreria unica.

Considerato che il Tesoriere garantisce la certezza degli incassi e dei pagamenti, con la nuova gara d'appalto sulla mensa scolastica si è inteso agire in modo diverso e incerto. Infatti il capitolato prevede che la vendita dei buoni pasto sia affidata a esercenti privati ai quali i genitori degli alunni dovranno rivolgersi per l'acquisto. A loro volta gli esercenti dovranno corrispondere le somme percepite alla ditta Gemeaz SpA con pagamenti che rientrano nella tipologia del salvo buon fine e che quindi non sono certi. Trattandosi di fatto di un sub-appalto di una parte del servizio mensa, rileviamo che nel capitolato d'appalto non si regolamenta tale servizio e non si fa menzione di quali sono gli obblighi dell'Ente nel caso in cui l'esercente convenzionato alla vendita non ottemperi ai suo obbligo di pagamento. Non riteniamo sufficiente l'eventuale semplice risposta che si tratta di un problema tra privati, in quanto si tratta invece di una parte dell'appalto pubblico della mensa scolastica. Tutto ciò premesso chiediamo:

- a. di conoscere vista l'incertezza dei pagamenti a carico della ditta Gemeaz da parte degli esercenti convenzionati, nel caso si verificano eventuali mancati incassi cosa è previsto dalla normativa e cosa ha previsto l'Ente a tutela degli utenti che usufruiscono del servizio mensa;
- b. di conoscere se a norma di legge è corretto che degli esercenti privati, che sono a tutti gli effetti degli sub-appaltatori, ottemperino **gratuitamente** all'espletamento di un servizio pubblico assegnato con gara d'appalto pubblica.

In conclusione chiedo che venga convocata dall'Assessore competente una commissione per discutere tutti i problemi collegati alla scuola e che alla presente interrogazione venga data risposta scritta.

Il Consigliere Comunale

Gerinazzo Luigi

